COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri
il 10 LUG. 2014 Prot. 3077

DELIBERA N. 51

OGGETTO: Art. 208 del D.Lgs 30 aprile 1992 n° 285 e successive modifiche ed integrazioni. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Esercizio finanziario 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **1°** del mese di **luglio** alle ore 19.45, nella sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
MIGLIAVACCA Pierluigi	Sindaco	X	
VOLTA Gianluca	Vice-Sindaco	X	
GANDINI Enrica	Assessore	X	
	Totale n.	3	

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. GABRIO.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. MIGLIAVACCA Dott. Pierluigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il quarto comma dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, sostituito dal comma 20 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 statuisce che i comuni devono devolvere i proventi delle sanzioni pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada alle finalità previste dal comma 20 del predetto art. 53 della Legge 388/2000, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle suindicate finalità;

- che l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 stabilisce che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice;

- che il D.M. in data 29/04/2014, pubblicato sulla G.U. del 30/4/2014, stabilisce, da ultimo, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014;

RILEVATO:

- che il comma 4 del citato articolo 208 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992, modificato dall'art. 53, comma 2°, della Legge 23.12.2000 n° 388, prevede che la destinazione di una quota pari al 50% di detti proventi debba essere deliberata con atto della Giunta Comunale;

- che l'art. 40 della Legge 120/2010 di riforma del codice della strada ha modificato le norme del succitato D.Lgs 285/1992 relative alla destinazione dei proventi per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada;

DATO ATTO che il comma 1 del succitato art. 40 prevede che una quota pari al 50% dei proventi deve essere destinata:

A. in misura non inferiore ad un quarto (ossia il 12,50% del totale) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

B. in misura non inferiore ad un quarto (ossia il 12,50% del totale) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

C. il resto alle seguenti finalità: miglioramento della sicurezza stradale; manutenzione delle strade di proprietà dell'ente; installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e a manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade; redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana; interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; misure di assistenza e previdenza per il personale; assunzioni stagionali a progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187; all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; interventi a favore della mobilità ciclistica.

RITENUTO che occorre pertanto fin d'ora determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2014 per cui si prevede un introito pari ad € 10.000,00 alla risorsa 3.01.0515/210, e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal 1°

comma dell'art. 40 della L. 120/2010, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

- VISTI :
  - l'art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada;
  - il D.L. 02/03/2012, n° 16, convertito nella L. n. 44/2012;
  - il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche;
  - il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, come modificato dal D.P.R. 16 settembre, n. 610;

OSSERVATA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1) Di destinare in via di massima per l'anno 2014 secondo quanto esposto in premessa una quota non inferiore al 50% di proventi comunali per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, di cui all'art. 208 del Decreto Legislativo n. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche, come segue:

A. segnaletica stradale	€.	1.500,00	intervento	1.08.01.02
B. spese per ufficio Polizia Locale	€	1.000,00	intervento	1.03.01.02
C. Manutenzione delle strade	€	3.000,00	intervento	1.08.01.03

2) Di iscrivere le somme suddette nello schema di bilancio per l'esercizio 2014 da sottoporre a deliberazione del Consiglio comunale;

3) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo gestionale, con riserva di definizione analitica a consuntivo degli impieghi effettivamente realizzati;

4) Di trasmettere , in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i.;

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva votazione unanime favorevole palese, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì - 1 LUG. 2014

COMUNE DI VESPOLATE - Prov. di Novara -

Il Responsabile Ufficio Polizia Locale
(Fabrizio Munaron)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì - 1 LUG. 2014

COMUNE DI VESPOLATE - Prov. di Novara -

Il Responsabile del servizio finanziario
(Federica Mercalli)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la suestesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

****

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Dott. Pierluigi Migliavacca)

Il Segretario Comunale
(Dott. Gabrio Mambrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 10 LUG. 2014.

Vespolate, lì 10 LUG. 2014

Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, lì _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

[X] dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

[ ] decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì _____

Il Segretario Comunale